

# I nuovi requisiti minimi in psicologia giuridica di OPV: il re è nudo?

Ogni volta che partecipo ai convegni noto che gli incontri formativi sono interessanti non solo per l'apprendimento che ne consegue, ma soprattutto per la **socializzazione fra colleghi e lo scambio di idee e di pensieri** che vengono solleticati.

Sabato 20 aprile ho partecipato al convegno sulla psicologia giuridica **"Un minore nella valutazione della genitorialità"**.

Nonostante il tempo meteorologico non fosse dei migliori, sono contenta di aver rivisto due colleghe amiche di vecchia data e di aver conosciuto una giovane collega creativa ed intellettualmente vivace.

Quel sabato erano presenti **tanti psicologi** interessati all'argomento. L'aula era gremita.

Una cosa che ha attirato subito la mia attenzione è stato che i due presidenti non si sono presentati per i saluti iniziali. Pare che il nostro presidente uscente Nicolussi avesse impegni al CNOP (Consiglio Nazionale Ordine Psicologi), come riportato la dott.ssa Muraro. **Pare, però, che sabato 20 aprile non ci sia stata nessuna convocazione del CNOP.**

In compenso, una consigliera del nostro ordine (rappresentante il gruppo **Cultura & Professione**), è stata prestata dalla dott.ssa Muraro come "valletta" per portare in giro il microfono per raccogliere le domande dei colleghi. **Mi chiedo: non è che la nostra consigliera fosse in cerca di pubblicità facile?**

Eppure c'erano **almeno cinque ragazze** che, presumo, siano state

pagate per svolgere il servizio di accoglienza, compreso anche portare in giro il microfono.

Con alcune colleghe ho riscontrato purtroppo anche spiacevoli anomalie relativamente al pranzo. Il **buono pasto** del valore di 12,00 euro che ci è stato consegnato **non è stato né firmato né timbrato** al momento di restituirlo per poter usufruire del buffet, come si fa normalmente con tali buoni. Che strano!

Facendo due conti, il buffet, ci è costato **3.600,00 euro** ma, come ho sentito da altre persone, era dietetico: i panini erano po' secchi e un po' vuoti...

Non tutti hanno avuto il piacere di condividere questo pasto veloce. Alcuni dei presenti al convegno, infatti, hanno mangiato **al ristorante!** Che non fosse di loro gradimento il buffet o preferissero mescolarsi e integrarsi agli altri? L'unica cosa certa è che tale **pranzo speciale ci è "costato" almeno 40 minuti** di convegno nel pomeriggio. Questo ritardo ha sortito un malumore generale.

Nel pomeriggio i lavori sono ripresi alle 15.00. Ha preso la parola la nostra Vicepresidente per illustrare i **nuovi requisiti minimi** per lo psicologo che lavora in psicologia giuridica. La dottoressa Muraro, responsabile del gruppo denominato **"Valorizzazione dello Psicologo consulente in ambito forense"** che ha lavorato (per un anno) su questa tematica, **ha spiegato che il Tribunale ha fatto richiesta al nostro Ordine di esigere un aumento della qualità della preparazione e della specializzazione degli psicologi.**

La risposta del gruppo di lavoro è stata: per essere qualificati si devono frequentare corsi di psicologia giuridica strutturati in **150 ore di teoria e in 150 ore di tirocinio** (gratuito per lo psicologo "apprendista") presso psicologi già abilitati (non esiste ancora questo albo!). **Strano modo di valorizzare lo Psicologo...** o si è scelto in questo modo di valorizzare qualcosa d'altro? O qualcun

altro?

**Ascoltavo perplessa.** Attualmente ci sono già i requisiti minimi per lo psicologo giuridico sono:

- anzianità di iscrizione di almeno tre anni al nostro Ordine,
- frequenza ad un corso di psicologia giuridica,
- l'iscrizione all'albo del Tribunale (è competenza del giudice nominare il CTU che viene scelto liberamente tra una rosa di candidati).

**Non abbiamo bisogno di un inasprimento dei criteri!**

Scusate la digressione. Torniamo in aula. C'era tanto caldo. La dr.ssa Muraro finisce il suo intervento che **sembra essere stato molto difficoltoso**. L'aria condizionata è spenta. Vedo le colleghe che sventolano le brochure per farsi un po' di fresco, altre che si parlano a bassa voce e una che alza la mano per fare una domanda. **"Sono iscritta da poco all'Ordine. I nuovi requisiti sono obbligatori o sono auspicabili per chi opera nel settore?"**

Mi è sembrato di vivere dentro la fiaba **"I vestiti nuovi dell'imperatore"** in cui un bambino osserva la nudità del re durante una sfilata in pompa magna. L'imperatore, infatti, non aveva quei vestiti preziosi che aveva tanto pagato e desiderato! Vi immaginate l'imbarazzo del re all'esclamazione del bambino? Ecco. La risposta che abbiamo ascoltato conteneva lo stesso imbarazzo: **i requisiti minimi non sono ancora legalmente approvati!**

Mi sono alzata e sono uscita. Mentre camminavo sotto la pioggia per raggiungere il parcheggio con un collega **mi sono chiesta a che cosa fosse servito creare tante specializzazioni** all'interno della stessa facoltà di psicologia se poi alla fine, quando sei laureato e hai

superato l'esame di stato, **ti iscrivi ad un albo che ti abilita, ma ti abilita a che cosa?**

**Delusa e un po' amareggiata** mi sono arrabbiata con me stessa che nutro sempre la speranza (illusione?) di veder lavorare i colleghi con dignità e retribuzione. E anche perché uscendo ho consegnato il questionario di gradimento e volevano farmelo firmare. **Adducendo la motivazione che se lo avevo gradito avrei ricevuto gli ECM, altrimenti no.** Mi auguro di aver capito male!

Non è possibile che si dia sempre per scontato di **fare lavori professionalizzanti gratuiti!** L'apprendimento "in divenire" avviene anche se si è pagati!

**Questo Ordine non mi rappresenta! Ammazza le mie speranze!**

A me piacerebbe un Ordine formato da un gruppo di professionisti interessato a **far crescere la categoria, che si occupasse di aiutare praticamente gli iscritti** senza pensare esclusivamente alla formazione perenne.

Smettiamola di essere il pane preferito di chi vuole formarci sempre e comunque! **La nostra identità (e la nostra dignità!) è in cammino:** abbiamo la formazione e il cambiamento nel dna!! Non è questo il problema.

Caro Ordine, **non metterci tutti questi vincoli e blocchi perché ci mortifichi e ci penalizzi!** Ma non starai mica tutelando gli interessi elitari dei colleghi senior che lavorano nelle scuole di specializzazione?!

**Concludo con un pensiero a te caro collega che leggi.** Ti informo che al momento i requisiti di cui parlava la nostra Vicepresidente sono ancora auspicabili. Se hai le competenze e sei iscritto da almeno tre anni all'Ordine iscriviti all'albo del Tribunale!

Sicuramente non è semplice essere chiamati, ma ti auguro un in

bocca al lupo.. chissà che il giudice non ti nomini presto!!

Nel frattempo iscriviti al gruppo **AltraPsicologia Veneto su facebook**: insieme proviamo a costruire un nuovo panorama vivibile per tutti! Ti aspettiamo.